

Meteo Ferragosto 2026, caldo intenso sull'Italia ma da domenica cambia tutto

Data: 8 dicembre 2026 | Autore: Redazione



Anticiclone africano protagonista sabato 15 agosto con sole, afa e temperature oltre i 35°C in diverse zone. Domenica 16 agosto aumenterà invece l'instabilità, con temporali anche intensi sulle aree montuose e possibili sconfinamenti verso le pianure. Una svolta più decisa è attesa tra il 17 e il 18 agosto.

Ferragosto 2026 sotto il dominio dell'anticiclone africano

Il weekend di Ferragosto 2026 si preannuncia ancora tipicamente estivo su gran parte dell'Italia. L'anticiclone subtropicale nord africano continuerà infatti a influenzare il Mediterraneo, favorendo condizioni prevalentemente stabili, molto sole e soprattutto temperature elevate.

La giornata di **sabato 15 agosto**, Ferragosto, sarà quella maggiormente caratterizzata dalla stabilità atmosferica. Le masse d'aria calda provenienti dal Nord Africa manterranno i valori termici su livelli superiori alle medie del periodo, con il caldo che potrebbe risultare particolarmente intenso nelle zone interne e nelle grandi città.

In diverse località le **temperature massime potranno superare i 35-36°C**, mentre l'elevata umidità contribuirà ad aumentare la sensazione di afa, soprattutto nelle ore serali e nelle aree urbane.

Meteo sabato 15 agosto tra sole e caldo intenso

Il quadro meteorologico previsto per **sabato 15 agosto** sarà dominato dal sole su buona parte del Paese. Le condizioni più stabili interesseranno soprattutto le pianure e le coste, favorendo una classica giornata estiva per chi trascorrerà Ferragosto al mare.

Non sarà tuttavia esclusa qualche eccezione. Nelle ore più calde della giornata potranno svilupparsi **acquazzoni e temporali di calore** sulle Alpi centro-occidentali e, più localmente, lungo i rilievi interni del Sud e della Sicilia.

Si tratterà prevalentemente di fenomeni circoscritti alle aree montuose, mentre sul resto dell'Italia il protagonista rimarrà il **grande caldo di Ferragosto**.

Domenica 16 agosto aumentano i temporali

Un primo cambiamento è atteso nel corso di **domenica 16 agosto**. La giornata inizierà ancora con condizioni generalmente soleggiate e temperature elevate, ma con il passare delle ore l'atmosfera tenderà progressivamente a diventare più instabile.

L'arrivo in quota di **correnti più fresche** potrebbe infatti entrare in contrasto con la grande quantità di calore e umidità accumulata nei bassi strati dell'atmosfera.

Tra il pomeriggio e la sera aumenterà quindi la probabilità di **temporali sulle Alpi e sulle Prealpi**, con la possibilità che alcuni fenomeni riescano successivamente a raggiungere anche le zone pianeggianti più vicine.

Una maggiore instabilità potrà manifestarsi anche sulle **aree interne del Centro-Sud**, soprattutto in prossimità dei rilievi.

Cosa sono i temporali prefrontali

Quelli previsti nella seconda parte del weekend possono essere definiti **temporali prefrontali**, fenomeni che si formano prima dell'arrivo di una perturbazione o di un fronte atmosferico più organizzato.

Dopo diversi giorni di caldo intenso, il terreno e gli strati più bassi dell'atmosfera accumulano una notevole quantità di energia. L'aria calda e umida tende a salire rapidamente e, incontrando temperature più basse alle quote superiori, favorisce la formazione di grandi nubi temporalesche.

In queste condizioni i temporali possono svilupparsi rapidamente e risultare localmente violenti, anche se di breve durata.

Rischio di grandine e forti raffiche di vento

L'attenzione sarà rivolta soprattutto alle aree alpine e prealpine, dove i **temporali di domenica 16 agosto** potrebbero assumere carattere intenso.

In presenza delle condizioni atmosferiche favorevoli non sono esclusi **rovesci molto forti, grandinate e improvvise raffiche di vento**. La caratteristica di questi fenomeni è proprio la rapidità con cui possono formarsi e colpire aree relativamente ristrette.

Per questo motivo, soprattutto per chi programma escursioni o attività in montagna, sarà importante seguire gli aggiornamenti meteorologici a ridosso del weekend.

Calabria e Sicilia tra caldo e acquazzoni

Al Sud il caldo continuerà a essere protagonista, ma già nei giorni precedenti Ferragosto potranno verificarsi episodi di instabilità.

In particolare, tra giovedì e venerdì saranno possibili **acquazzoni tra Calabria e Sicilia**, mentre nelle ore pomeridiane non si possono escludere fenomeni sui rilievi appenninici.

Anche durante il weekend la **Calabria** dovrebbe comunque vivere lunghi periodi soleggiati e temperature tipicamente estive. Nelle zone interne e montuose, però, il forte riscaldamento diurno potrebbe favorire la formazione di qualche temporale, soprattutto nella seconda parte di domenica.

La vera svolta meteo potrebbe arrivare dal 17 agosto

Il cambiamento più significativo potrebbe concretizzarsi subito dopo Ferragosto. Tra **lunedì 17 e martedì 18 agosto**, l'anticiclone africano potrebbe infatti perdere progressivamente forza, lasciando maggiore spazio a correnti instabili.

Se questa evoluzione sarà confermata, aumenteranno le occasioni per **temporali su diverse regioni italiane**, con un conseguente ridimensionamento delle temperature.

Non si tratterebbe necessariamente della fine dell'estate, ma piuttosto di una **pausa dal caldo più intenso**, dopo una lunga fase caratterizzata dalla presenza dell'alta pressione nord africana.

Weekend di Ferragosto tra caldo e primi segnali di cambiamento

In sintesi, **Ferragosto 2026 sarà caratterizzato soprattutto da sole e caldo**, con temperature localmente superiori ai 35-36°C. Sabato 15 agosto l'anticiclone dovrebbe garantire condizioni prevalentemente stabili, fatta eccezione per qualche fenomeno pomeridiano sui rilievi.

Domenica 16 agosto rappresenterà invece una giornata di transizione: il sole e il caldo continueranno a dominare per diverse ore, ma nel pomeriggio aumenterà il rischio di **temporali anche forti sulle Alpi, sulle Prealpi e localmente nelle zone interne del Centro-Sud**.

Gli occhi saranno poi puntati sull'inizio della nuova settimana, quando tra **17 e 18 agosto** potrebbe prendere forma un cambiamento più organizzato, con maggiore instabilità e una possibile attenuazione dell'afa e del caldo intenso.